

DURANTE I LAVORI
GLI INTERVENTI
DEI PRESIDENTI
DELLA SCUOLA
EDILE,
DELLA CAPE
E DEL COMITATO
PARITETICO

LE RELAZIONI ALL'ASSEMBLEA: FORMAZIONE, SICUREZZA E ACCESSO ALLA PROFESSIONE

Franco Donati "lascia" la Scuola Edile, oggi modello per l'Italia

La Scuola Edile di Brescia rappresenta un fiore all'occhiello per l'intero comparto. Se questo giudizio ora è condiviso anche da altre realtà extraprovinciali, se la Scuola Edile "ha fatto scuola" anche altrove, il merito lo si deve senza dubbio alla dedizione di chi in passato ha voluto costruire questa realtà e di chi oggi la dirige. La relazione del presidente, il geom. Franco Donati, quest'anno ha avuto un motivo in più per essere seguita con la massima attenzione. Il presidente ha deciso di lasciare l'incarico e lo ha fatto con il consueto stile schietto, ma anche con una battuta voluta per sdrammatizzare la circostanza: "Mi dimetto non per stanchezza, ma per il dubbio di aver stancato con la mia troppo lunga presenza e di aver abusato della vostra benevolenza". Non c'è dubbio. Non sarà facile raccogliere il testimone lasciato da Franco Donati, che nella scuola ha saputo esprimere dedizione, capacità e

competenza. Ciò detto, la relazione è stata - come da tradizione - puntigliosa e precisa. Tutti gli obiettivi programmati nell'ultimo triennio sono stati raggiunti e tra questi "la certificazione di qualità rilasciata dal Tuv Italia che riconosce al nostro Ente il ruolo di progettazione ed erogazione di servizi formativi per il settore dell'edilizia, mediante corsi di base per inoccupati e di formazione continua, di formazione superiore per tecnici ed impiegati e formazione alla sicurezza; l'accreditamento Regionale, cioè il riconoscimento diretto dei nostri corsi da parte della Regione Lombardia ed il conseguente accesso al finanziamento pubblico dei corsi, che ha raggiunto complessivamente 500 mila euro lo scorso anno e la cui voce rappresenta un terzo del bilancio annuale della scuola".

L'esame del presidente Donati si è soffermato in particolare sulla recente riforma scolastica che "ha riconosciuto alla formazione



Il presidente uscente della Scuola Edile di Brescia Franco Donati

professionale un percorso proprio, quello del lavoro, garantendo così ai giovani orientati alla pratica, le stesse opportunità fra scuola e lavoro, riconoscendo giustamente al saper fare la parità di cultura umana". Nonostante le pur numerose contestazioni "una sintomatica risposta positiva si è registrata in questi giorni nella nostra Provincia. Molte famiglie hanno inoltrato domanda di iscrizione per fare in modo che i giovani frequentino i corsi sperimentali che la Regione ha

IL PRESIDENTE
DONATI CHIUDE
IL MANDATO
LASCIANDO UNA
SITUAZIONE
OTTIMALE
PER IL FUTURO
DELLA SCUOLA

attivato nel quadro della formazione professionale. Corsi che sono stati assegnati anche alla nostra scuola per i licenziandi dalla scuola media (prima della riforma dovevano essere parcheggiati inutilmente ancora per un anno negli istituti tecnici o nei licei). Inaspettatamente le domande presentate sono state 1200, contro i 400 posti disponibili in base all'attuale assegnazione ai 19 centri scelti dalla Provincia. Le richieste pervenute alla nostra scuola sono state 61, tutte accolte con viva soddisfazione. Purtroppo, al momento, la Provincia ci ha assegnato un solo corso per 22 posti. Di fronte all'inattesa richiesta,

Le richieste di iscrizioni pervenute dai ragazzi delle scuole medie (61) sono ben superiori ai 22 posti assegnati all'istituto di via Garzetta dal Piano Provinciale: ma nessuna è stata rifiutata

le istituzioni si stanno attivando per la risoluzione del problema". Non solo. Oggi la Scuola Edile di Brescia, unica in Lombardia per il settore, ha

attivato un primo triennio di sperimentazione di obbligo formativo, mentre la novità che riguarda invece i corsi (obbligatori) per gli apprendisti consiste in un ulteriore "step" sul fronte del decentramento. I corsi, infatti, oltre che nelle strutture proprie della scuola a Brescia, Breno e Chiari, saranno organizzati anche in altre strutture pubbliche di proprietà della Provincia e in due centri di formazione privati. "Le aziende - ha proseguito Donati - potranno scegliere di far frequentare al loro apprendista la tipologia corsuale più opportuna per la sua crescita professionale. Potranno, cioè, scegliere due mo-

SISTEMA MONITARE
LEGGERO BREVETTATO

SMOL®

UN NUOVO MODO DI COSTRUIRE

LA QUALITÀ NELLE OPERE IN C.A.

CASSERI IN CEMENTO "A PERDERE"
Con montaggio manuale

"Semplice Veloce Economico Portante Estetico"



ESEMPIO DI MURATURA CON CASSERI SMOL

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA



Via dell'artigianato, 12 - 25028 Verolanuova (BS)
Tel. 030 9362726 - Fax 030 9362261
smol@pannellispa.it

TECNOLOGIA DEL LEGNO

Progetto fornitura e posa delle strutture in legno

| | |
|-----------------|---------------|
| SEDE: PRALBOINO | MONTECHIARI |
| DRIZZONA | VEROLAVECCHIA |
| MAZZANO | CALCINATO |
| CASALMAGGIORE | ORZINUOVI |

divisione della

foresti

SRL

distribuzione laterizi

www.forestisrl.com - foresti.legno@tin.it
Uff. tecnico tel. 030 9954373 - fax 030 9521077

SUL PIANO DELLA
FORMAZIONE
PROFESSIONALE
CONTINUA,
LO SCORSO ANNO
SONO STATE
REGISTRATE
BEN 604 ISCRIZIONI

duli da 40 ore (su un totale di 3 in quanto il primo è obbligatorio e uguale per tutti) in relazione alla effettiva mansione svolta dall'apprendista, o in relazione alle necessità aziendali di formazione. Il comparto edile oggi abbisogna inoltre di tecnici sempre più qualificati. Per questo "sono stati attivati due corsi di istruzione e formazione tecnica superiore per tecnico superiore nella conduzione di cantiere, il primo dei quali si è concluso nel mese di novembre, diplomando 26 giovani che si sono inseriti o si stanno inserendo nelle nostre impre-

se. Il corso è stato riproposto ed è iniziato nel settembre scorso con la frequenza di 30 geometri neo diplomati". L'iniziativa è stata resa possibile dalla sinergia realizzata dalla Scuola Edile con il Collegio Costruttori di Brescia, la Facoltà di Ingegneria, l'Istituto Tecnico per geometri Tartaglia e il Collegio dei Geometri di Brescia. Sul piano della formazione professionale continua, invece, la Scuola ha registrato nel 2003 ben 604 iscrizioni. "Il mandato triennale - ha ricordato ancora Donati - si conclude con importanti novità che riguardano la sede centrale

della scuola e quella della filiale di Breno. Per la sede di via Garzetta in città si procederà al sopralzo del padiglione a nord, per una superficie di 1.600 mq destinati a nuove aule. La sede di Breno verrà ampliata su area acquistata nel dicembre scorso. Il primo lotto dei lavori, che prevede l'ampliamento del padiglione delle esercitazioni pratiche, avrà inizio nel mese di giugno. Le due operazioni del valore di circa 1,6 milioni di euro sono garantite dalle disponibilità dell'ente". ■

Cape, 58esimo esercizio: 4.084 imprese iscritte nell'esercizio del 2003

La Cassa Edile ha compiuto 58 anni. Anni di attività che si identificano, dal primo all'ultimo momento, con il lavoro bresciano nell'edilizia. "E' un traguardo di cui essere fieri - così ha esordito il presidente Giuliano Campana nella sua relazione all'assemblea - non è però un punto di arrivo, ma più semplicemente una fase di passaggio verso altri lunghi periodi di sostanziale presenza a sostegno del settore dell'edilizia, che non ha mai rinunciato al suo ruolo primario e di volano dell'economia nazionale. La storia di questo ente è la storia stessa delle imprese e dei lavoratori bresciani, dai primi anni del dopoguerra ad oggi. Ripercorrerla significa riscoprire le nostre radici più autentiche, rivedendo insie-

me le brillanti intuizioni che portarono alla nascita della Cassa ed al suo sviluppo".

Ma il pragmatismo impone valutazioni fatte di numeri e di attività compiute. Così Campana ha subito portato il ragionamento attorno all'attività attuale della Cassa Paritetica Edile che si riassume nel bilancio gestionale, a partire dagli indicatori occupazionali, che misurano il polso sull'andamento del comparto. "Il 2003 è stato un altro anno eccezionale: quasi 2.000 addetti in più e circa 600 imprese nuove iscritte", ha sottolineato il presidente della Cape, non nascondendo però il rovescio della medaglia. Il tema è quello - peraltro non nuovo - della facilità di accesso alla professione



*Il presidente della Cape
Giuliano Campana*

di costruttore. "Il lato negativo di questo boom è rappresentato dalle insolvenze contributive, che rispetto al 2002 si sono significativamente incrementate, anche in conseguenza dell'iscrizione di numerose imprese con titolare di cittadinanza extracomunitaria, avvenuta a segui-

LO SCORSO ANNO
I LAVORATORI
ISCRITTI SONO STATI
23.217, QUASI
DUEMILA IN PIU'
RISPETTO ALLA
RILEVAZIONE
PRECEDENTE

to della sanatoria del 2002". La questione è spesso stata sollevata sia dal Collegio, sia dall'Ance. Costruire oggi significa adempiere e sottendere ad una serie complessa di dettami tecnici: la qualità deve essere una questione sempre ben presente per chi ha il compito di edificare strutture sicure e consone alle norme. Purtroppo, a fronte di questi significativi impegni, mancano regole che impongano requisiti specifici a quanti intendano accedere alla libera professione. Il tema non riguarda la libertà d'impresa, bensì le oggettive garanzie che un costruttore deve conoscere per intraprendere. Fra i dati

Costruire oggi significa adempiere e sottendere ad una serie complessa di dettami tecnici: la qualità deve essere una questione sempre ben presente per chi ha il compito di edificare strutture sicure.

più significativi contenuti nel bilancio della Cape rientra certamente l'imponibile salariale, passato dai 158 milioni del 2002 ai 190 milioni di euro

registrati nell'esercizio 2003. L'incremento è del 20,23%, il più alto nella storia dell'ente. Segno che il comparto edile resta determinante nel creare reddito e occupazione. Lo dimostra il registro dei lavoratori iscritti: sono 23.217 quelli attivi censiti nel 2003, contro i 21.461 del 2002, 19.038 del 2001 e 18.049 del 2000. "Da cinque anni - ha sottolineato Campana - il numero degli addetti è in continuo aumento, segno di buona tenuta del settore, anche se le prime avvisaglie di un rallentamento sono già percepibili. Infatti, nei primi tre mesi dell'esercizio 2004 si nota una leggera, ma significativa, flessione nel nu-



bosetti Srl

**PRODUZIONE MANUFATTI
PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO
IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE**

bosetti Srl
25077 Roè Volciano (BS) - Via Brescia, 16
Tel. 0365/556509 - Fax 0365/556814
www.bosettisrl.it - info@bosettisrl.it

mero degli addetti". Comunque sia le ore di lavoro, anche in questo caso denotando un notevole aumento, salgono a 24.992.103, rispetto ai 21.481.500 del 2002. L'incremento è del 16,34%. Continua, come era previsto, l'incremento dei dipendenti stranieri: nell'esercizio 2003 sono stati ben 6.645. "Dopo l'effetto sanatoria, l'analisi del dato relativo alla presenza di tali lavoratori evidenzia la loro notevole mobilità". Come lo scorso anno, in testa alla lista si collocano i lavoratori dell'Albania (1.727), del Marocco (1.325), della Romania (852) e della ex Jugoslavia (696). Fra i lavoratori attivi

19.017 sono residenti in provincia di Brescia, 2.139 in province della Lombardia, 2.061 in altre regioni.

L'altro dato fondamentale enunciato nel bilancio della Cape (ne abbiamo accennato all'inizio) riguarda le aziende iscritte e attive nell'esercizio 2003: sono 4.084, con un aumento di 286 unità rispetto al 2002. E' il numero più alto di imprese iscritte nei 58 anni di attività della Cassa, anche se la vita di molte è di breve durata: a fronte di 581 nuove iscrizioni si registrano 295 cessazioni. E questo è un dato che si riallaccia al tema della "facili-

tà" di accesso alla professione autonoma.

Infine, la Cape nel 2003 ha erogato prestazioni assistenziali per un totale di 4,835 milioni di euro, circa il 14,51% in più dell'anno precedente. Campania ha anche voluto ricordare come nel 2003 sia stata avviata la previdenza integrativa del settore edile. "L'iscrizione al Fondo è volontaria, ma per ora stenta a decollare, tanto che alla fine di marzo le adesioni in provincia di Brescia ammontano solo a circa 250". ■

Consulenza alle imprese: così il Cpt costruisce la sicurezza in cantiere

Sono sette i capitoli d'intervento che il Comitato paritetico territoriale per la prevenzione infortuni di Brescia ha voluto fare propri nel corso del 2003. Il presidente dott. Enrico Mazzucchi li ha voluti sintetizzare nel corso dei lavori assembleari: visite ai cantieri edili aperti in provincia; consulenze alle imprese ed ai lavoratori; corsi di formazione antinfortunistica in collaborazione con la Scuola Edile; attività di informazione e formazione antinfortunistica in collaborazione con l'Asl; corsi di antinfortunistica in collaborazione con tutti gli Istituti Tecnici per geometri della provincia, specifici per i diplomandi delle classi quinte; informazione

e formazione delle imprese e dei lavoratori con materiale illustrativo degli obblighi previsti dalla normativa in materia di sicurezza e di igiene del lavoro; una sempre più attenta gestione dell'Organismo paritetico provinciale (Opp).

Mazzucchi ha voluto sottolineare come le ripetute ispezioni - i cantieri visitati per la prima volta sono stati 1.913 - abbiano portato a risultati finali del tutto accettabili. Anche se "si deve purtroppo rilevare che anche nell'anno 2003 si è dovuto intervenire con la segnalazione all'Asl di 37 cantieri (l'1,9% sul totale)". Mazzucchi comunque non ha dubbi sulla necessità di insistere sia sul ruolo di consulenza alle imprese



*Il presidente del CPT
Enrico Mazzucchi*

che il Comitato può e deve svolgere, sia sulla necessità "di una continua formazione ad ogni livello". "E' perciò importante ed indispensabile l'impegno di tutti perché, pur avendo verificato in questi ultimi anni notevoli cambia-

SICUREZZA
IN CANTIERE:
IL PRESIDENTE
MAZZUCCHI
HA SOTTOLINETO
L'IMPORTANZA
DELLA
PREVENZIONE

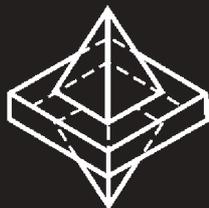
menti e progressi nella prevenzione degli infortuni, resta ancora molto da fare. Lo studio delle norme per la sicurezza sul lavoro ancora oggi è assente dai programmi del sistema scolastico, che di conseguenza sforna tecnici all'oscuro delle norme antinfortunistiche. Pertanto i corsi tenuti dal Comitato Paritetico negli Istituti per Geometri della provincia di Brescia, consentiranno a questi giovani tecnici di entrare in cantiere con una importante conoscenza di base delle norme". "Dal mese di giugno 2003 - ha ricordato il presidente - il Comitato ha dato inizio agli incontri di formazione

I corsi tenuti dal Comitato Paritetico negli Istituti per Geometri della provincia di Brescia, consentiranno ai futuri tecnici di entrare in cantiere con una importante conoscenza di base delle norme

previsti per i dipendenti delle imprese e già al 31 dicembre 2003 i lavoratori che hanno partecipato a questi corsi hanno superato le mille uni-

tà". Dopo aver ricordato l'obbligatorietà di tali iniziative, Mazzucchi ha ritenuto giusto sottolineare l'impegno organizzativo richiesto alla struttura del Comitato. "Per questo motivo è importante che le imprese diano la massima collaborazione nell'interesse reciproco perché solo così facendo il Comitato riesce a garantire anche gli interventi quotidiani di consulenza nei cantieri". Proseguono sia i corsi di formazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sia quelli di antinfortunistica per i lavoratori di primo ingresso. ■

*Con voi
da oltre un ventennio*



Fin - Beton s.r.l.

GRUPPO EDILE IMMOBILIARE

Sede Legale: 20123 MILANO - Via G. Leopardi, 2

Direzione Commerciale:

25030 COCCAGLIO (Bs) - Via per Chiari 1^a Trav.
Tel. 030 7725400 (20 linee r.a.) - Fax 030 7700550
E-mail: info@fin-beton.com

Cava e Centrale di Betonaggio:

25032 CHIARI (Bs) - Via Roccafranca, 1
Tel. 030 711454 - 713581 - 711153 - Fax 030 713917

20014 CASTENEDOLO (Bs) Loc. Preferita
Tel. 030 2732380 - Tel. e Fax 030 2130018

Deposito: 25030 COCCAGLIO (Bs) - Via per Chiari 1^a Trav.
Tel. 030 7725400 (20 linee r.a.) - Fax 030 7700550

25010 S. POLO Brescia - Via Fusera s/n/c
Tel. 030 2302941 (2 linee r.a.) 030 2302942
Fax 030 2301014

TEKNODRILL

TECNOLOGIA DELLE FONDAZIONI SPECIALI

CONSOLIDAMENTI - PALIFICAZIONI - JET GROUTING - DIAFRAMMI
TIRANTI - SONDAGGI GEOGNOSTICI - CONSULENZE



**SPIAZZO (TN):
FONDAZIONE SU MICROPALI
PER PASSERELLA PEDONALE**

TEKNODRILL SRL VIA CASELLE 44, 25020 FLERO (BS)
TEL. 030 2541241 - 2541233 - FAX 030 2541210